



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267 –

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

1 MARZO 2015 – SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

NELLA LUCE DELLA TRASFIGURAZIONE

1ª Lettura: Gen 22,1-2.9-13.15-18 *Il sacrificio del nostro padre Abramo.*
Salmo: Salmo 115 *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*
2ª Lettura: Rm 8,31-34 *Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.*
Vangelo: Mc 9,2-10 *Questi è il Figlio mio, l'amato.*

Seconda Settimana del Salterio

**Gesù
prese con sé
Pietro,
Giacomo
e Giovanni,
e li condusse
su un alto monte.**

(Mc 9,2)



*Donaci di comprendere, Signore,
che la nostra croce resta in piedi
perché è sostenuta dalla tua Croce,
e che restiamo nella prova
perché tu non ci abbandoni mai.
Sulla croce non ci sei che Tu
e la tua risurrezione sussurra continuamente
al nostro cuore che è Pasqua!
Fa' che non accusiamo mai Te,
nel nostro cuore,
per le montagne alte da salire e da scendere,
per la solitudine, per il freddo, le cadute.
Tu sei con noi, Signore. Sii sempre con noi!
Kyrie eleison.*

IL MESSAGGIO DELLA SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Con la Seconda domenica di Quaresima siamo passati dal deserto della prova al monte della trasfigurazione. Questi due episodi vanno colti unitariamente. Il Gesù del deserto (preludio della croce) è il *Kyrios*, il Signore, trasfigurato (preludio della risurrezione). Colui che sta camminando verso la croce è il Signore della gloria.

ABRAMO E ISACCO: QUALE SACRIFICIO?

Apri la liturgia della Parola odierna il celebre racconto del sacrificio di Isacco, una pagina letta fin dall'antichità cristiana in chiave cristologica. Paolo stesso, nella seconda lettura, ne fa esplicito riferimento.

Dio chiama Abramo e gli dice: «Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su un monte che io ti indicherò». Queste parole sono una prova per Abramo. In che senso? Esse riguardano Isacco, il figlio avuto da Dio come dono, un dono che ora viene chiesto di sacrificare. Com'è possibile? ...

Un dono è un segno, un segno che rimanda al donatore, Nel caso di Abramo, il dono di Isacco ci parla di un Dio amante della vita, che sa farla fiorire anche là dove regna l'impotenza umana. Ma il dono svela anche chi lo accoglie. Questi può appropriarsene egoisticamente oppure aprirsi alla riconoscenza. Ecco perché il dono è sempre una prova.

La richiesta di Dio marca fortemente il legame tra Abramo e Isacco. Questo elemento è importante perché ci fa capire che l'olocausto di cui si parla non è tanto tra Dio e Abramo, ma tra Abramo e Isacco, nel cuore della relazione padre-figlio. Isacco è ancora l'oggetto che Abramo considera suo, che ancora possiede come proprio. Quando sul Moria Abramo brandirà il coltello per immolare il figlio, Dio fermerà la mano del padre. Ma se quel coltello non immola serve però a recidere un legame sbagliato. Abramo dovrà recidere il possessivo «mio» in modo che il figlio, considerato proprietà, divenga uomo autonomo e

libero. Non a caso, Abramo immolerà l'ariete, simbolo della sua paternità bloccata (significativamente l'ariete è intrappolato nei cespugli) e non l'agnello, simbolo invece del figlio.

In conclusione, possiamo dire che la prova per Abramo consiste nell'imparare ad amare in modo giusto suo figlio. In questa luce vanno comprese le parole dell'angelo: «Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

ASCOLTARE IL FIGLIO ... IL FIGLIO AMATO

Il brano della trasfigurazione è noto. Marco pone degli interrogativi: «Cosa significa risorgere dai morti? Crediamo che Gesù, umiliato nella morte, è stato trasfigurato nella risurrezione? Siamo disposti ad ascoltarlo, facendo con lui sequela?».

Sofferamoci su un dato cristologico centrale: la morte e la risurrezione di Gesù. Questi due aspetti vanno colti unitariamente, pena la riduzione di Gesù alla sola umanità sia pure eroica (la morte) o alla sola divinità lontana però dall'esperienza umana (la risurrezione). Non a caso, Marco anticipa la gloria del Tabor con il primo annuncio della Passione. È solo attraverso la via della croce quindi che si giunge alla fede pasquale. La proclamazione del Padre: «Questi è il Figlio mio, l'amato» (ha così il suo parallelo significativo nella confessione del centurione ai piedi della croce: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!»).

Ma ciò non è né semplice né immediato. Lo dimostra Pietro, che davanti alla luce del Cristo propone al Maestro di fare li tre capanne. Nota Marco che «non sapeva infatti cosa dire».

E allora, quale atteggiamento deve avere il discepolo davanti al Maestro? Come porsi di fronte alla sua morte e risurrezione? Ce lo indica la voce del Padre, il quale chiude la visione del Tabor con un forte invito: «Ascoltatelo!».

Dall'ascolto nasce la fede. Ascoltando Gesù, la Parola fatta carne, noi entriamo in relazione con il Padre e possiamo rivolgerci a Lui con l'appellativo della familiarità: «Abbà».

CALENDARIO LITURGICO – PASTORALE

- OGGI DOMENICA 1 MARZO** presso il Centro Pastorale, in Via della Storta 783, alle ore 9.30:
RITIRO IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA per Genitori e Famiglie della Catechesi e dell'Oratorio con Don Giuseppe Tonello (S. Messa: ore 12.00)
L'incontro si conclude con il pranzo comunitario.
Presso il Centro Pastorale: Raduno Noviziato Scout di Roma
- Lunedì 2** ore 16.00 Incontro del Gruppo *Legio Mariae* nella Cappella di S. Ignazio
ore 20.30 Incontro del Gruppo *Ancilla Domini* in Parrocchia
ore 20.45 Catechesi con il Cammino Neo-Catecumenale in Cattedrale
- Martedì 3** ore 17.00 Celebrazione Penitenziale con un gruppo di bambini del 2° anno di Prima Comunione
- Mercoledì 4** ore 20.30 **Celebrazione Penitenziale animata dal Cammino Neo-Catecumenale con disponibilità per le Confessioni. La celebrazione è aperta a tutti**
ore 20.30 **Adorazione Eucaristica della Comunità nella Cappella di S. Ignazio animata dal Gruppo del Rinnovamento dello Spirito**
- Giovedì 5** ore 16.30 Incontro di *Lectio Divina* sui Libri Sapienziali e la Liturgia della Domenica
ore 20.45 Catechesi con il Cammino Neo-Catecumenale
Ebraismo: Purim, festa del cambiamento delle sorti. Analogo al nostro Carnevale.
In tutte le famiglie si legge il Libro di Ester e si fa festa perché la regina è riuscita a salvare il suo popolo dal persecutore Assan. È una festa molto cara ai bambini per i doni e le leccornie che ricevono.
- Venerdì 6** ore 10.00 **Pensionato Happy Days: Catechesi con celebrazione comunitaria dell'Unzione degli Infermi. Collabora l'UNITALSI**
ore 16.30 Via Crucis presso la Cappella del Pantanaccio
ore 17.30 Adorazione Eucaristica in Cattedrale
ore 20.30 Incontro di preparazione al Matrimonio cristiano
ore 20.30 **Incontro del Gruppo pre-adolescenti e adolescenti**

AVVISO per i ragazzi/e che desiderano fare esperienza di amicizia e di comunità e per i loro genitori. È iniziata in parrocchia un'esperienza di vita di gruppo per pre-adolescenti e adolescenti, guidata da Don Josè, con l'aiuto di educatori giovani e adulti, ogni venerdì, alle ore 20.30.

ESERCIZI SPIRITUALI IN PARROCCHIA TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA: *Misericordia io voglio*

Ogni Venerdì di Quaresima è giorno di astinenza, penitenza, preghiera e carità

In Cattedrale ORE 20.30 MEDITAZIONE QUARESIMALE E VIA CRUCIS :

Venerdì 6 marzo 2ª Meditazione «Gesù rivela con i gesti e le parole il Padre misericordioso»

- Sabato 7** ore 10.00 **Pensionato Cassia Residence: Catechesi con celebrazione comunitaria dell'Unzione degli Infermi. Collabora l'UNITALSI**

Domenica 8 marzo alle ore 16.00, presso la Parrocchia SS. Pietro e Paolo (Olgiata),

Incontro sul tema: *Ideologia gender e magistero della Chiesa.*

L'incontro vuole sostenere i Genitori nella loro responsabilità e libertà educativa per i loro figli:

Interverranno don Angelo Pedretti e il dott. Federico Iadicco.

L'invito a partecipare è rivolto particolarmente ai Genitori, agli Educatori, ai Catechisti e agli Insegnanti.

VISITA ALLE FAMIGLIE CON BENEDIZIONE PASQUALE: Salute e tempo permettendo, stiamo programmando la visita alle famiglie in alcune zone della Parrocchia. Speriamo nell'aiuto di alcuni sacerdoti. Sono assolutamente necessari alcuni accompagnatori laici, uomini e donne. Chiediamo a tutti una disponibilità per questo servizio. Coloro che sono disponibili diano quanto prima la propria adesione alla Segreteria parrocchiale.

IN CATTEDRALE - VENERDÌ 13 E SABATO 14 MARZO - 24 ORE PER IL SIGNORE

L'iniziativa è voluta da Papa Francesco per tutta la Chiesa.

L'Adorazione Eucaristica inizierà in Cattedrale Venerdì 13 alle ore 18.30

e si protrarrà fino a Sabato 14 alle ore 18.30, notte compresa.

Chiediamo a tutti di partecipare comunicando in segreteria la propria disponibilità per i turni di Adorazione.

Disponibilità per le confessioni da parte dei sacerdoti della Vicaria, per l'intera giornata.